



Primo Piano - Allerta Ebola in Congo e Uganda: l'Oms dichiara l'emergenza internazionale

Roma - 18 mag 2026 (Prima Notizia 24) L'Organizzazione Mondiale della Sanità accende il semaforo rosso per l'epidemia causata dalla variante Bundibugyo. Il virus minaccia i Paesi confinanti: già ottanta i decessi sospetti registrati nella provincia dell'Ituri.

Massima allerta sanitaria nel continente africano: l'Organizzazione mondiale della Sanità (Oms) ha dichiarato l'epidemia di Ebola nella Repubblica democratica del Congo e in Uganda "un'emergenza sanitaria pubblica di rilevanza internazionale", evidenziando come la situazione rappresenti un serio e concreto rischio per tutti i Paesi limitrofi. Nonostante il forte livello di attenzione, l'agenzia delle Nazioni Unite ha voluto specificare che l'epidemia — causata nello specifico dalla specie Bundibugyo del virus — non soddisfa i criteri per essere dichiarata un'emergenza pandemica globale; tuttavia, l'allarme resta massimo poiché i Paesi che condividono confini terrestri con la Repubblica democratica del Congo sono considerati ad alto rischio di ulteriore diffusione del contagio. La decisione dell'organismo internazionale è supportata da dati epidemiologici preoccupanti sul campo: l'agenzia sanitaria delle Nazioni Unite ha infatti riferito all'interno di un comunicato ufficiale che, fino al 16 maggio, nella provincia di Ituri (situata nella Repubblica democratica del Congo) erano già stati segnalati 80 decessi sospetti. Il bilancio include al momento 8 casi confermati ufficialmente in laboratorio e altri 246 casi sospetti, distribuiti in almeno tre differenti zone sanitarie del territorio, tra cui le aree critiche di Bunia, Rwampara e Mongbwalu.

(Prima Notizia 24) Lunedì 18 Maggio 2026